

UNA RACCOLTA FIRME PER FERMARE PEDEMONTANA?

Spett.le Redazione Giornale di Vimercate,

Ho letto con grande dispiacere il vostro articolo dal titolo emblematico "via alle tratte di Pedemontana che feriscono il Vimeratese". Sono totalmente d'accordo con la vostra posizione, come a quelle dei sindaci di Vimercate e Arcore, totalmente contrari a quest'opera. Si tratta certamente di una devastazione di un territorio

che, per opera dei suoi amministratori nel dopoguerra, si è discretamente salvato dall'aggressione edilizia. Ci viene imposta sulle nostre teste un'opera forse ormai inutile, dato le crisi dell'economia che seguirà l'attuale pandemia; incompatibile con le posizioni attuali del governo favorevoli a una "transizione ecologica"; che aggiungerà altro traffico veicolare in una regione già su-

perinquinata.

La poca agricoltura ancora presente a Vimercate si sviluppa prevalentemente nel quadrato tra San Maurizio, Passirano, Villanova e Ruginello, dove ogni stagione è caratterizzata dalla semina, crescita e raccolta di grano, mais, sorgo, erba medica, soia ed altro. Segnalo infine che il sentiero CAI di tale zona è meta frequente di passeggiate, con la possibilità di

gustare un ambiente di campagna "a chilometro zero".

Mi chiedo cosa possiamo fare. Forse servirà a poco contro lo strapotere del partito del cemento e asfalto; però, perché non organizzate una raccolta firme online contro tale opera? Sarebbe un estremo tentativo di difesa.

Cordiali saluti

Elio Matteoli
Vimercate